



JOHN D. BARROW

DALL'IO AL COSMO

Raffaello Cortina, Milano 2000

22,20 Pagine 448

Questo volume contiene una raccolta di articoli divulgativi dello stesso Barrow, brillante e poliedrico espositore di argomenti scientifici.

Come afferma l'autore nella *Prefazione*: «[...] quegli articoli sono stati rielaborati in modo da costituire delle garbate introduzioni a problemi chiave dell'astronomia, della fisica e della matematica. Gli articoli [...] sono ripartiti in dieci sezioni, ognuna delle quali è preceduta da un saggio che delinea un quadro degli argomenti trattati [...]»

Delle dieci sezioni la prima non ha un contenuto scientifico proprio, ma, come dice il suo titolo, *La divulgazione scientifica*, è dedicata alle modalità di comunicazione della scienza a un pubblico non iniziato, discutendo sulla validità e i limiti del metodo dell'analogia.

Le altre nove sezioni comprendono: *La vita nell'universo*, *Teorie del tutto gravità inclusa*, *Matematica*, *Semplicità e complessità*, *Estetica*, *Il tempo*, *La realtà dei quanti*, *Religione e scienza*, *Cosmologia*.

Come si vede ce n'è per tutti i gusti!

Data l'origine giornalistica degli scritti, non ci si può certo aspettare un affronto organico e sistematico di tematiche scientifiche, come può accadere in altre opere di divulgazione. È comunque utile la scelta di raggruppare gli articoli in sezioni che permette di collegare meglio i singoli contributi, pur senza la pretesa di fornire una trattazione esauriente dei singoli argomenti. Tuttavia, se si apre anche a caso il libro si rimane spesso avvinti da una prosa scientifica che, con notevole semplicità di linguaggio (rispetto agli argomenti trattati), porta nel cuore di problematiche avvincenti, lasciando nel lettore alla fine del brano il desiderio di saperne di più. Questo desiderio può essere soddisfatto: ogni brano, pur costituendo talvolta solo una serie di brevi considerazioni sulla tematica presa in esame, è corredato da una ricca bibliografia, che fornisce un panorama molto ampio delle pubblicazioni che permettono di

approfondire, a più livelli, l'argomento trattato.

Le caratteristiche che abbiamo delineato indicano che non occorre una lettura del testo sequenziale, e per così dire, «tutta di un fiato»: data la vastità di argomenti si rischierebbe di uscirne con una gran confusione! Piuttosto, come certi liquori, è un testo che va sorvegliato a «bicchierini»: in entrambi i casi l'effetto stimolo è assicurato, ma una dose maggiore potrebbe fare male!

Queste osservazioni vogliono solo indicare la modalità più adatta per accostarsi a un testo un po' particolare, ma non significano la mancanza di un'impostazione di fondo sostanzialmente unitaria e coerente. Anzi, il lettore più attento potrà anche accorgersi che dai diversi contributi emerge, trasversalmente, un atteggiamento di fronte alla scienza, ai suoi limiti e alle varie forme di sapere, che ha una precisa fisionomia, e che suggerisce un lavoro di confronto e riflessione.

Lorenzo Mazzoni